

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 1

Determinazione n. 21 del 04-03-2026

Oggetto: OS n. 27/2021. Ex OCSR n. 56/2018. ID_41: *“Intervento di demolizione e ricostruzione della nuova sede della Stazione Territoriale dei Carabinieri, sita nel Comune di MONTEREALE (AQ)”*. SAL Integrativo n. 2 e n. 3. CUP: G88C18000130001. Parere di congruità per l'ammissibilità dei maggiori costi derivanti dalla revisione prezzi.

Soggetto Attuatore	AGENZIA DEL DEMANIO
Denominazione Opera	Nuova Caserma Carabinieri
OCSR 27/2021	ID_41
Indirizzo	MONTEREALE, Via Cappuccini n. 9
Dati catastali	Foglio n. 63, part. 1470
Tipo di intervento	Demolizione e Ricostruzione
Stato di Attuazione	Stato Avanzamento Lavori n. 2 e n. 3
CUP	G88C18000130001
RUP	Ing. Francesca Ridolfi

VISTI:

- il D.L. n°189/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono state adottate le prime disposizioni per *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* ed in particolare l'art. 3, co. 1, che prevede ai fini della gestione dell'attività di ricostruzione, l'istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato *“Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016”* e l'art. 14 che disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”*;
- la D.G.R. n. 766/2016 con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 3 co.1, del D.L. n.189/2016, lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 per la Regione Abruzzo;
- l'O.C.S.R. n. 1/2016 – Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio denominato *“Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016”* di cui all'art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189;
- il Decreto n. 1/2017/SISMA del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione che definisce le prime fasi per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;
- il Decreto n. 9/2019/SISMA del 09.11.2019 del Presidente della Regione Abruzzo/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

DATO ATTO che:

- con decorrenza 29/09/2025, a seguito delle dimissioni del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016, si è resa vacante la posizione dirigenziale;
- il Presidente della Regione, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi della L.R. n. 8 del 17/06/2019 Art.1 comma 1 quater, ha provveduto con proprio

Decreto n. 5/2025 a conferire l'incarico di Direttore ad interim dell'USR Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera, Dirigente del Servizio "Pianificazione Territoriale e Paesaggio" della Giunta Regionale;

- la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 687 del 21/10/2025, ha preso atto del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo, nella Sua spiegata qualità di Vice Commissario di Governo per la Ricostruzione Post sisma 2016;
- la scadenza della gestione Straordinaria di cui all'Art.1, comma 4, D.L. 17/10/2016, n. 189, è stata prorogata al 31/12/2026, dall'Art. 1, comma 570, Legge n. 199 del 30/12/2025;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 56/2018 recante *"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"*;
- n. 109/2020 recante *"Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica"*;
- n. 27/2021 recante *"Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell'Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189"*;
- n. 126/2022 *"Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti"*, in particolare l'art. 1 recante *"Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022"* e l'art. 4 recante *"Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni"*;

VISTA la Circolare del Commissario Straordinario prot. n. 7013/2018 modificata dall'OCSR n. 90/2020 recante *"Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica"*;

VISTO l'art. 3 dell'OCSR n. 114/2021 che ha istituito il "Fondo di accantonamento per gli interventi inseriti in Ordinanze Speciali";

VISTE le Linee Guida per l'attuazione degli artt. 1 e 2 dell'OCSR n. 126/2022 recanti le misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione privata, approvate con Decreto Commissariale n. 329/2022;

VISTA la Circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 recante *"Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art. 4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto"*;

VISTO il DL n.32/2019, e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;

VISTO il D.M.I.T. del 30.04.2021 recante *"Approvazione delle linee guida per l'individuazione, dal punto di vista strutturale degli interventi di cui all'art.94-bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica del 06 giugno 2001, n.380, nonché delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'art. 93"*;

CONSIDERATO che:

- il giorno 30 maggio 2022 sono iniziati i lavori;
- a seguito della pubblicazione dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022 il Direttore dei Lavori, Ing. Francesco Coccianti, ha provveduto ad applicare allo Stato di Avanzamento Lavori n. 2 e n. 3 l'adeguamento prezzi

con il Prezzario Unico Centro Italia 2022 ed il Prezzario Regionale Abruzzo 2024, con un conseguente aumento del costo di **€ 110.442,18** oltre IVA;

VISTA la documentazione tecnico – amministrativa relativa ai SAL n. 2 e n. 3, trasmessa dal Soggetto Attuatore con nota acquisita al prot. RA n. 0493292 del 18/12/2024 e successive integrazioni, di cui l'ultima pervenuta in data 27/01/2026;

VISTA la Circolare della Struttura Commissariale n. CGRTS-0026177-P-26/10/2022, nella parte in cui recita testualmente *"in merito si precisa che la previsione contenuta nel primo comma dell'articolo 4 dell'Ordinanza n.126 2022 secondo cui le stazioni appaltanti debbano provvedere alla copertura ai maggiori oneri derivanti dall'aumento straordinario dei prezzi in via prioritaria, "mediante le risorse derivanti da economie di gara e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento" non trova applicazione per gli interventi oggetto di Ordinanza Speciale"*;

CONSIDERATO che dalla suddetta Circolare si apprende che dal 24/05/2022, data di entrata in vigore dell'OCSR n. 126/2022, il *"Fondo di accantonamento per gli interventi inseriti in Ordinanze Speciali"* è destinato alla copertura tanto dei maggiori oneri derivanti da una previsione di costo dell'intervento inferiore rispetto allo sviluppo progettuale (finalità per la quale è stato istituito con l'articolo 3 dell'OCSR n. 114/2021) quanto dei maggiori oneri conseguenti all'aumento dei prezzi (finalità per la quale ne è stata incrementata la dotazione con l'art. 4, c.6, dell'OCSR n. 126/2022);

ACCERTATO che la revisione prezzi, oltre all'aggiornamento delle singole voci desunte dai vari Prezziari Autorizzati, ha riguardato anche la rivalutazione economica di n. 30 Analisi Prezzi, circostanza, questa, che non viene contemplata dalla legislazione sisma 2016 in materia data dall'OCSR n. 126/2022;

PRESO ATTO che la revisione delle analisi prezzi è stata eseguita dal Direttore dei Lavori, il quale ha chiarito che per ogni nuovo prezzo sono state revisionate le rispettive analisi prezzo, aggiornando sia i prezzi elementari desumibili dai prezzari, sia i prezzi derivanti da una rinnovata analisi prezzi, per la quale sono stati richiesti nuovi preventivi richiesti dall'Impresa e di questi sono stati considerati i valori più bassi;

RILEVATO che l'aumento economico riconducibile esclusivamente alla rivalutazione di n. 30 Analisi Prezzi, ammonta a € 94.727,57, su un totale di € 110.442,18, il che corrisponde a circa il 85,8% dell'incremento complessivo dovuto alla revisione prezzi;

VISTA la nota, prot. RA nr. 0154286/25 del 11/04/2025, con la quale questo USR, in considerazione del forte aumento percentuale subito dalle sopra citate Analisi Prezzi, ha suggerito al Soggetto Attuatore, al fine di fugare ogni dubbio sulla effettività della maggiore spesa sostenuta dall'impresa, di richiedere all'appaltatore le reali fatture pagate e quietanzate;

VISTA la nota, prot. nr. 0211424/25 del 21/05/2025, con la quale la ditta esecutrice ha manifestato il proprio motivato diniego a fornire le reali fatture pagate e quietanzate;

VISTA la nota, prot. RA n. 0420669/25 del 24/10/2025, con la quale il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, ha ritenuto opportuno inviare una richiesta di chiarimento alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, in merito al notevole aumento percentuale subito dalle sopra citate Analisi Prezzi;

RICHIAMATA la Deliberazione n°229 del 18.12.2025, adottata dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti, dalla quale è emerso che non è possibile riconoscere integralmente la richiesta di liquidazione dei SAL integrativi nn. 2 e 3;

PRESO ATTO degli esiti conclusivi della sopra citata Deliberazione, che di seguito si riportano in forma sintetizzata: pur essendo ammissibile un aggiornamento delle voci relative ai nuovi prezzi, in applicazione analogica di quanto stabilito dall'art. 1 c. 7 dell'OCSR n°126/2022 per la ricostruzione privata, tale

aggiornamento – “al fine di evitare manovre speculative e ferma restando la responsabilità del Direttore dei Lavori” – può essere effettuato in due modalità:

1. Incrementando il nuovo prezzo della percentuale media di incremento del prezziario di riferimento utilizzato per le restanti voci, ovvero utilizzando in via analogica i limiti percentuali stabiliti dall'art. 2 c. 1 dell'OCSR n°126/2022 che, come è noto, fissa un limite invalicabile massimo del 20% rispetto alla stessa voce di costo contenuta nel progetto da aggiornare;
2. Incrementare il nuovo prezzo del valore di aggiornamento ISTAT per le categorie interessate, riferito all'intervallo temporale interessato dall'adeguamento;

VISTA la nota, prot. RA n. 0017967 del 19/01/2026, con la quale il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica ha invitato il Soggetto Attuatore ad adeguarsi alle indicazioni contenute all'interno della citata Deliberazione della Corte dei Conti, qualora perdurasse la volontà di non produrre le fatture di pagamento;

VISTA la nota acquisita al prot. RA nr. 0031221 del 27/01/2026, con la quale il Soggetto Attuatore ha formalmente richiesto all'Appaltatore, Rennova Consorzio Stabile S.c.a.r.l., “la trasmissione delle fatture di pagamento relative alle voci di fornitura oggetto di revisione prezzi, da inviarsi entro e non oltre il 06.02.2026; diversamente, si procederà con l'adeguamento forfettario del 20% per le singole voci di analisi prezzo”;

PRESO ATTO che alla data odierna non sono pervenute fatture da parte dell'Operatore Economico;

RICHIAMATO il documento istruttorio, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 1 hanno proceduto a rimodulare la revisione prezzi presentata, applicando a ciascuna delle 30 Analisi Prezzi un incremento forfettario massimo del 20%, determinando in € 8.788,99 il contributo aggiuntivo relativo al SAL n. 2 Integrativo ed in € 31.692,61 il contributo aggiuntivo relativo al SAL n. 3 Integrativo, il tutto per complessivi **€ 40.481,60**, oltre IVA di legge, da porre a carico del “Fondo di accantonamento per gli interventi inseriti in Ordinanze Speciali”;

CONSIDERATO altresì che, a norma dell'art. 2 dell'OS n°27/2021, per l'utilizzo di tale Fondo è necessaria una pronuncia del Sub Commissario individuato come organo che sovrintende alla attuazione delle attività specificate in Ordinanza;

ACCERTATO che le maggiori somme sono da considerarsi quindi congrue, ammissibili e coerenti con il finanziamento concesso;

RITENUTO, pertanto, necessario inviare la presente proposta di approvazione dei maggiori costi derivanti dalla revisione prezzi, al Sub Commissario, Ing. Fulvio Maria Soccodato, per gli adempimenti di competenza in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2, co.3, dell'OS n. 27/2021;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge.

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 1 che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale, il proprio parere favorevole in merito alla revisione prezzi applicata ai SAL n. 2 e n. 3 presentata dall'Agenzia del Demanio, proposta che comportando una maggiorazione dei costi rispetto al finanziamento ottenuto per questa specifica opera con l'OCSR 109/2020 e OS 27/2021 necessita di un'apposita autorizzazione al riguardo da parte del Sub Commissario delegato all'attuazione dell'OS n°27/2021, Ing. Fulvio Maria Soccodato;
2. **di dare atto** che l'importo necessario per l'applicazione della revisione prezzi ai SAL n. 2 e n. 3, ammonta a complessivi **€ 44.529,76**, comprensivo di IVA;
3. **di far constare** che i maggiori costi potrebbero ritenersi assorbibili con l'applicazione del comma 5, dell'art. 7, dell'OS n. 27/2021 a tenore del quale: “nel caso in cui le disponibilità finanziarie di cui al comma

3 non fossero sufficienti a coprire gli scostamenti tra gli importi degli interventi programmati e quelli effettivamente derivanti dall'approvazione dei progetti e dai relativi computi metrici, ai relativi oneri si provvede con le risorse del "Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali" di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n.114 del 9 aprile 2021; in tal caso, il Commissario straordinario, con proprio decreto, attribuisce le risorse necessarie per integrare la copertura finanziaria degli interventi programmati";

4. **di sottoporre**, per tutto quanto sopra esposto, il presente atto all'approvazione del Sub-Commissario per gli adempimenti di competenza, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2, co.3, dell'OS n. 27/2021.
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013, nonché dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)